Storia della Federazione

Un po' di storia

Il primo germe della Stella risale al **Regio Decreto n. 195 del 1° Maggio 1898** con il quale **Umberto I** istituiva: "una decorazione al merito agrario e industriale e una medaglia d'onore", la prima esclusivo appannaggio di grandi proprietari terrieri o lungimiranti industriali, mentre la seconda poteva essere conferita a loro dipendenti.
Ma il vero Ordine Cavalleresco nasce con il Regio Decreto 9 Maggio 1901 n. 168 con il quale Vittorio Emanuele III ebbe appunto a creare l'"Ordine Cavalleresco al Merito Agrario Industriale e Commerciale" successivamente trasformatosi in "Ordine al Merito del Lavoro" che implicava il titolo di Cavaliere del Lavoro ed era allora ottenibile non solo dagli imprenditori ma anche dai loro dipendenti.
Detto Regio Decreto può considerarsi in effetti una pietra miliare per la nostra Decorazione; riteniamo perciò di riportare il testo della relazione con la quale il Presidente del Consiglio dell'epoca - Zanardelli - interim per l'industria, agricoltura e commercio, sottopose alla firma del sovrano il provvedimento. Da tale relazione, pur nella ridondanza delle frasi, emerge abbastanza bene quale fosse all'inizio del secolo l'opinione politica circa le figure del lavoro e dei lavoratori.

"Sire
La civiltà del pensiero moderno presso coloro che si segnalarono con la forza delle armi in difesa della patria, presso coloro che salirono in fama per l'altezza e valor scientifico o per prestanza di artistica venustà, addita alla pubblica riconoscenza anche quelli che pur non rifulgendo di cotesti invidiati splendori, sono singolarmente utili alla società nella quale vivono per l'incremento che danno all'agricoltura, all'industria ed al commercio. Tale principio nel suo pensiero animatore, era già affermato nel R. decreto del 1° maggio 1898 n. 195".
"Il fecondo lavoro che, accrescendo la prosperità nazionale, tende ad irradiarne i benefici effetti in tutte le classi sociali, par degno di singolare onore in una convivenza civile, che fra i più alti suoi fini deve proporsi quello di moltiplicarne il fervore delle opere, perché allo svolgimento della sana attività segue l'accresciuto benessere in ogni ordine di cittadini".

"Ho creduto quindi di corrispondere al sentimento moderno proponendo alla Maestà Vostra di istituire il nuovo Ordine equestre destinato solamente a premiare coloro che si sono segnalati per lavoro benefico. Il nuovo Ordine che la Maestà Vostra istituisce, mentre concederà a chi merita un premio adeguato, varrà a significare che insieme con quelle opere per le quali gli ingegni e i caratteri salgono in fama, si riconoscono e si onorano anche quelle che, più modeste e meno allettatrici, sono però non meno feconde e, diffondendosi socialmente benefiche, creano quella prosperità di cui fioriscono le età della pace".

Con il R.Decreto 30 dicembre 1923 n. 3167 la decorazione finora unica per Imprenditori e Lavoratori subordinati si scinde, da una parte rimane l'Ordine Cavalleresco "al Merito del Lavoro" e dall'altra sorge " la Stella al Merito del Lavoro".

Con il R.Decreto 4 settembre 1927 n. 1785 viene estesa la concessione della decorazione anche ai lavoratori italiani residenti all'Estero che abbiano dato tali prove di patriottismo, probità e laboriosità da venire segnalati come esempio ai propri connazionali.

Il 1° gennaio 1948 entra in vigore "la Costituzione della Repubblica Italiana" che all'Art. 1 recita: "l'Italia è una Repubblica democratica fondata sul Lavoro". Si sente quindi l'esigenza di ripristinare la Decorazione al Merito del Lavoro la cui attribuzione era stata sospesa per cause belliche. Negli anni immediatamente seguenti tale esigenza viene caldeggiata congiuntamente dalla Federazione dei Cavalieri del Lavoro e dall'A.N.L.A. (Associazione Nazionale Lavoratori Anziani) che intraprendono opportune iniziative per ottenere, insieme al ripristino dell'Insegna, l'attribuzione di un titolo onorifico specificatamente adatto a rappresentare le caratteristiche morali di coloro che ne sarebbero stati insigniti.

La Legge 18 dicembre 1952 n. 2389 riguardante il riordinamento delle norme relative alla decorazione della

"Stella al Merito del Lavoro", all'Art.4, recita:
La decorazione della "Stella al Merito del Lavoro" comporta il titolo di "Maestro del Lavoro".

Il 27 marzo 1954 si costituisce la "Federazione dei Maestri del Lavoro d'Italia" alla quale nel 1955 il Presidente della Repubblica concede il Suo Alto Patronato.
Con D.P.R. 14 aprile 1956 n. 1625, la Federazione, su proposta del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, viene eretta ad Ente Morale, ne viene riconosciuta la personalità giuridica con sede in Roma e ne viene approvato lo Statuto relativo.

Con la Legge 29 ottobre 1965 n. 1230 si prevede la possibilità di concedere la "Stella" per onorare la memoria di lavoratori italiani periti o dispersi a seguito di eventi di eccezionale gravità determinati da particolari rischi connessi al lavoro in occasione del quale detti eventi si sono verificati.

Con decreto del Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale 16 ottobre 1997 (G.U. n.257 del 4.11.97) vengono approvate le modifiche apportate allo statuto della Federazione.

Dopo un'ampia consultazione dei soci, la Prefettura di Roma (nostro organo di controllo) ha approvato con Prot. n. 0414601 del 5 novembre 2019, il nuovo Statuto della Federazione.

Il nuovo Statuto cambia la denominazione della Federazione in: **Federazione Nazionale Maestri del Lavoro** e innova la struttura associativa con l'introduzione dell'Assemblea Nazionale.

I più significativi riferimenti normativi

R. Decreto 1 maggio 1898 n. 195 1' decorazione di "Merito al Lavoro"
R. Decreto 9 maggio 1901 n. 168 Ist. "Ordine Cavalleresco"
R. Decreto 30 dicembre 1923 n. 3167 Ist. "Stella al Merito del Lavoro"
R. Decreto 4 settembre 1927 n. 1785 Ist. "Stella Lavoratori all'Estero"
Legge 18 dicembre 1952 n. 2389 Ist. Titolo "Maestro del Lavoro"
D.P.R. 14 aprile 1956 n. 1625 Ricon. "Federaz. Maestri del Lavoro"
Legge 29 ottobre 1965 n. 1230 Stella ai Caduti sul Lavoro
Legge 5 febbraio 1992 n. 143 Nuove norme sulla "Stella al Merito"
D.M.L. 16 ottobre 1997 G.U.257 Modifiche allo Statuto Federazione

Prefettura Roma - Area IV Prot. n. 0414601 del 05/11/2019 - Approvazione nuovo Statuto Federazione